UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTO l'articolo 49, comma 1 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante *"Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione"*;

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico, al Dott. Dario Cartabellotta, di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G n. 2145/DG del 15/10/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7.S "Credito e aiuti alle imprese turistiche" del Dipartimento Attività Produttive all'Ing. Salvatore Randazzo con decorrenza 15/10/2024;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"- Articolo 5: Procedura valutativa;

VISTO il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europee del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;

VISTA la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6/5/2003;

VISTO il documento "Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support", EGESIF_15_0012-02 del 10 agosto 2015;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e, in particolare, l'articolo 44 recante "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione";

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 3 novembre 2021 "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione. (Delibera n. 67/2021);

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile riguardante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021- 2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)" (Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022);

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 22 dicembre 2021, relativa a: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c). (Delibera n. 86/2021);

VISTI i provvedimenti con i quali sono stati approvati ed adottati i documenti connessi alla attuazione, gestione e controllo dei programmi a valere delle risorse FSC e POC;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 1° luglio 2021: "Ricognizione interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027", e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti conseguenziali, tra i quali, fra l'altro, l'attualizzazione delle schede secondo il format indicato dall'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 recante *"Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020): Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione";

VISTA la nota prot. n.892/A.01 del 24 febbraio 2022 con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha posto specifici quesiti al Dipartimento della Programmazione, all'Ufficio speciale Autorità di Audit ed al Dipartimento delle Attività Produttive riguardo all'applicabilità del Quadro temporaneo alle misure proposte oltre che alla determinazione dei limiti di spesa agevolabili e dei regimi di aiuto applicabili;

VISTE le note prott. nn. 9638/Dir. e 2352, del 25 febbraio 2022, rispettivamente del Dipartimento delle Attività Produttive e della Presidenza, Dipartimento Programmazione ed Ufficio speciale dell'Autorità di Audit, con le quali viene dato riscontro alla precitata richiesta di chiarimenti dell'Assessore per le attività produttive;

VISTO l'atto d'indirizzo prot. 1081/A01 del 9 marzo 2022 dell'Assessore per le attività produttive col quale vengono condivise le proposte del Dipartimento delle Attività Produttive per quanto riguarda le iniziative "Fare impresa in Sicilia", "Ripresa Sicilia" e "Connessioni-Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia" e per quanto riguarda l'azione "CLUSTER in Sicilia" vengono indicati nuovi parametri rispetto a quelli proposti dal Dipartimento riguardo alla soglia massima di spesa ammissibile, alla misura massima del contributo erogabile ed al limite massimo di spese di gestione;

VISTA la nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale l'Assessore regionale per le Attività Produttive ha rappresentato che nell'ambito degli interventi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 387/2021, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e

POC 2014/2020, è compresa l'iniziativa "Competitività Sicilia", proposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, che ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali; tale iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto e anche finanziamento agevolato, da destinare alle imprese operanti in Sicilia e si ripartisce su quattro interventi, tra i quali "Ripresa Sicilia";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 recante *"Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione"*, di approvazione delle disposizioni attuative degli interventi relativi all'iniziativa *"Competitività Sicilia"*;

VISTA la Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 – Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e predisposto dall'Assessorato regionale per le attività produttive;

VISTA la Deliberazione n.610 del 29 dicembre 2022 relativa a "Programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Iniziative "Competitività Sicilia." Modifica delle basi giuridiche del regime di aiuti relative agli avvisi "Fare impresa" e "Ripresa Sicilia";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 15/02/2023;

VISTA la nota prot. n. 26249 del 30 maggio 2022, inviata all'Agenzia per la Coesione Territoriale al fine della verifica di conformità delle disposizioni attuative dell'iniziativa *"Competitività Sicilia"* e relative, in particolare all'intervento "Ripresa Sicilia";

VISTA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. U.0015399 del 22 luglio 2022 avente ad oggetto "Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione – Anticipazioni 2021-2027 esiti verifiche ai sensi della delibera CIPESS 79/2021 punto 1.5" con la quale viene comunicato che gli interventi di cui alla sopracitata nota, fra i quali "Ripresa Sicilia" risultano coerenti con la natura del Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 407 del 4 agosto 2022 recante *"Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Modifica Base giuridica – Approvazione"*, di approvazione della modifica della base giuridica degli interventi relativi all'iniziativa *"Competitività Sicilia"*;

VISTO, in particolare per quanto concerne l'intervento di cui all'Avviso Pubblico *"Ripresa Sicilia"*, l'Accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.a., sottoscritto in data 30 novembre 2022, che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022, regolamenta la gestione del Fondo agevolativo di cui all'iniziativa denominata *"Ripresa Sicilia"* a valere su risorse FSC 2021-2027 e POC 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2210/7.S del 09/12/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha decretato di affidare a IRFIS FinSicilia S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 la gestione dell'iniziativa denominata *"Ripresa Sicilia"* da attuarsi con risorse POC e FSC per un ammontare complessivo pari a 36 milioni di euro;

VISTO il D.D.G n. 2210/7.S del 09/12/2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha decretato, altresì, di approvare l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 30 novembre 2022 tra la Regione Siciliana, Assessorato regionale delle Attività Produttive, Dipartimento delle Attività Produttive, ed IRFIS FinSicilia S.p.A. per la gestione della iniziativa *"Ripresa Sicilia"* , progetto *"Accordo Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.a. per la gestione degli interventi agevolativi iniziativa Ripresa Sicilia - DGR 129 del 23/03/2022"* – CUP G78C22011160003, codice di concessione RNA_CAR 25267, cui si applicano integralmente le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

VISTO il D.D.G. n.2459 del 21/12/2022 con il quale è stato approvato l'Accordo di finanziamento ed è stata affidata la gestione dell'iniziativa "Ripresa Sicilia" a l'IRFIS FinSicilia S.p.A.;

VISTO il D.D.G. n. 188/7.S del 17/02/2023 col quale sono stati approvati, in quanto coerenti con le disposizioni attuative di cui alle DD.G.R n. 129 del 23/3/2022, n. 610 del 29/12/2022 e n. 101 del 15/02/2023, l'Avviso pubblico *"RIPRESA SICILIA"* – e la relativa modulistica ad esso allegata – nonché l'estratto pubblicato nella G.U.R.S.;

VISTO il D.D.G. 275/7.S del 03/03/2023 con cui, in accoglimento delle modifiche proposte da IRFIS FinSicilia S.p.A. con nota del 28 febbraio 2023 n. 5251 in presenza di errori materiali, sono state approvate, in quanto coerenti con le disposizioni attuative di cui alle DD.G.R n. 129 del 23/03/2022, n. 610 del 29/12/2022 e n. 101 del 15/02/2023, le rettifiche all'avviso pubblico *"RIPRESA SICILIA"* e alla relativa modulistica ad esso allegata nei termini indicati da IRFIS;

VISTO, in particolare, il punto 8.5 dell'Avviso pubblico allegato al D.D.G. 275/7.S del 03/03/2023 nel quale è previsto che le valutazioni e l'approvazione delle proposte di concessione/rigetto dell'agevolazione sono compiute – sulla base degli atti istruttori predisposti da IRFIS – da una Commissione di Esperti all'uopo nominata dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive della Regione siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1748/8.S del 21 settembre 2023, di approvazione della Pista di controllo dell'intervento "Ripresa Sicilia" a valere sull'Azione 1.3.1. – Sostegno alla competitività delle imprese siciliane del POC 2014/2020 con l'allegata Pista di controllo;

VISTO il D.D.G. n. 1768/8.S del 22 settembre 2023, di approvazione della Pista di controllo dell'intervento "Ripresa Sicilia" a valere sulle anticipazioni del FSC 2021/2027 con l'allegata Pista di controllo;

VISTO il D.D.G. n. 700/I.A del 04/05/2023 di approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per la costituzione di una short list finalizzata alla nomina di componenti delle commissioni di esperti per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito degli interventi di cui al pacchetto Competitività (Avviso pubblico "Ripresa Sicilia"; Avviso pubblico "Fare impresa in Sicilia – FAInSicilia"; Avviso pubblico "Connessioni") nonché ulteriori avvisi sulle Risorse della Politica di Coesione 2021-2027;

VISTA la domanda di partecipazione in virtù della quale l'impresa si è impegnata a rispettare il principio del "Do Not Significant Harm (DNSH)", obbligandosi affinché l'intervento finanziato con l'agevolazione non causi alcun danno significativo all'ambiente;

VISTO il Codice Caronte SI_1_32917, acquisito dall'Amministrazione per l'intervento Ripresa Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1135/I.A del 10/07/2023 di nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico, modificato dal D.D.G. n. 1126/I.A del 06/05/2025;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico acquisite dai n. 7 componenti della stessa Commissione di valutazione e pubblicate sui siti istituzionali;

PRESO ATTO che, nel rispetto del punto 8.3 dell'Avviso "Termini di presentazione della domanda di agevolazione", in data 21 aprile 2023, risulta pervenuta istanza codice: IRF-01_00886132 da parte della **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** con sede legale in VIA CALABRIA 9/11 13, CAP 00187, ROMA (RM), C.F. – P.IVA 02055640805, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: spartivento@pec.it, munita della relativa prevista documentazione;

VISTO l'art. 8 dell'Avviso in virtù del quale le agevolazioni sono concesse, a seguito di istruttoria, sulla base di una procedura valutativa condotta ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 123/1998 e s.m.i. e in base al quale a fine dell'accesso all'istruttoria, alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 8.3, andava predisposta una graduatoria nella quale le domande di agevolazione fossero ordinate in via decrescente tenendo conto del punteggio attribuito a ciascuna impresa richiedente applicando i criteri e gli indicatori di cui all'Allegato 2: "Indicatori di bilancio";

VISTO l'elenco pubblicato sul sito dell'IRFIS in data 18 maggio 2023 e su www.euroinfosicilia.it in data 19 maggio 2023 in virtù del quale, tenuto conto del punteggio attribuito a ciascuna impresa richiedente, applicando i criteri e gli indicatori di cui all'Allegato 2: "Indicatori di bilancio", l'impresa **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.,** P.Iva 02055640805, si è posizionata nella graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che le istanze pervenute a valere sul relativo Avviso pubblico sono state già istruite sino alla concorrenza dell'iniziale dotazione e le domande ulteriori, utilmente inserite nella graduatoria provvisoria, sono state sospese per esaurimento delle risorse dedicate;

VISTA la nota prot. n. 10427/Dir dell'11/3/2024, avente ad oggetto "Intervento Ripresa Sicilia – PR FESR Sicilia 2021 – 2027 – Azione 1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività", con la quale il Dipartimento ha comunicato l'intendimento di incrementare la dotazione della misura "Ripresa Sicilia" con ulteriori 100 milioni di euro a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021–2027 – Azione 1.3.2, chiedendo ad IRFIS la disponibilità a curare le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo;

VISTO l'atto aggiuntivo, con cui il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ritiene, per consentire la gestione delle attività, di dover integrare la dotazione finanziaria, attribuendo l'ulteriore dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 44.000.000,00, a valere sui fondi del FSC 2021/2027, giusto Accordo di Coesione adottato definitivamente con Deliberazione n. 359 del 14 novembre 2024. "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva";

VISTO il D.D.G. n. 3290/7.S del 12/12/2024 con il quale è stato approvato l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo agevolativo di cui all'iniziativa denominata "Ripresa Sicilia" a valere sulle risorse FESR 2021-2027 Azione 1.3.2. sottoscritto in data 11/12/2024 tra IRFIS FinSicilia e la Regione Siciliana – Dipartimento regionale delle Attività Produttive, acquisito al protocollo dipartimentale al n. 44881 del 12/12/2024, per un importo di € 100.000.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 3618/7.S del 30/12/2024 con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo che regola i rapporti tra la Regione Siciliana-Dipartimento delle Attività Produttive e IRFIS FinSicilia S.p.A. per lo svolgimento del servizio di gestione del fondo agevolativo di cui all'iniziativa denominata "RIPRESA SICILIA" sottoscritto in data 23/12/2024, acquisito al protocollo dipartimentale al n. 46463 del 23/12/2024, che trova copertura finanziaria sulle risorse stanziate a valere del Fondo Sviluppo e Coesione – PSC 2021/2027 per un importo di € 44.000.000,00;

PRESO ATTO che la misura, pienamente operativa, vede, oltre alle domande già deliberate a valere sui Fondi indicati nell'Avviso, ulteriori 167 domande di finanziamento sospese, per mancanza di risorse finanziarie e che, pertanto è stata incrementata la dotazione finanziaria della misura Ripresa Sicilia mediante l'attribuzione di 100 milioni di euro dall'Azione 1.3.2: promozione di nuovi investimenti per la competitività (solo PMI) - PR FESR 2021-2027 e € 44.000.000,00 sulle risorse stanziate a valere del Fondo Sviluppo e Coesione – PSC 2021/2027;

RITENUTO imprescindibile - stante il solo incremento e modifica della dotazione finanziaria dell'iniziativa Ripresa Sicilia con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, rispetto alla dotazione originaria, di cui all'Accordo sottoscritto il 30/11/2022, a valere su FSC 2021-2027 e POC 2014-2020 - dover mantenere la Strategia di investimento ed i suoi contenuti, salvo gli elementi di novità indicati nella proposta progettuale allegata al presente Accordo che hanno adeguato la misura Ripresa Sicilia al PR FESR Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO l'obbligo di informare i destinatari finali che il finanziamento è erogato nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 e, che gli stessi saranno selezionati in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico "Ripresa Sicilia" sopra citato e nel rispetto del documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del programma PR FESR Sicilia 2021-2027 e di acquisirne formale presa d'atto e accettazione della natura dello strumento finanziario con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, rispetto alla dotazione originaria;

VISTO che, a tale scopo, IRFIS il 23 dicembre 2024 ha inviato a tutte le suddette imprese, che hanno inviato le domande di finanziamento sospese per mancanza di risorse finanziarie, l'informativa contenente la disponibilità delle risorse finanziarie provenienti dal programma PR FESR Sicilia 2021-2027 per il finanziamento delle domande di "Ripresa Sicilia" e la richiesta di acquisire la presa d'atto

sull'accettazione della nuova fonte di finanziamento della domanda, attraverso la sottoscrizione di un addendum alla domanda originaria, pena lo scorrimento in favore dell'impresa collocata in graduatoria nella posizione successiva;

CONSIDERATO che l'impresa, in data 29 dicembre 2024, ha trasmesso il suddetto addendum alla domanda di finanziamento in cui prende atto e accetta la variata fonte di finanziamento della domanda presentata a valere sulla misura agevolativa "Ripresa Sicilia";

VISTO che il 14 gennaio 2025 IRFIS ha inviato a tutte le imprese, che hanno sottoscritto l'addendum la richiesta di soccorso istruttorio per l'integrazione della documentazione allegata alla domanda di finanziamento, secondo quanto previsto dal punto 8.3 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che l'impresa **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** in data 27 gennaio 2025 ha inviato, codice IRF-01-SC_01719068, in risposta alla richiesta sopracitata e attraverso la piattaforma dedicata, gli allegati ad aggiornamento di quelli prodotti nella domanda di finanziamento, contenenti la disponibilità dei mezzi finanziari non oggetto di agevolazione, le informative antimafia e gli ultimi 2 bilanci, già indicati al punto 8.2 dell'Avviso pubblico a pena di irricevibilità della domanda;

PRESO ATTO che, conformemente con quanto indicato al punto 8.4 dell'Avviso "Procedura di valutazione delle domande" è stata avviata da IRFIS l'attività istruttoria, che comprende la verifica sulla ricevibilità delle domande che hanno avuto accesso all'istruttoria e sulla completezza della documentazione presentata, la verifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni e l'esame di merito come appresso specificato;

PRESO ATTO che la domanda è risultata conforme col dettato di cui al paragrafo 8.4 dell'Avviso pubblico, in quanto IRFIS ha effettuato la verifica sulla ricevibilità delle domande che hanno avuto accesso all'istruttoria e sulla completezza della documentazione presentata, la verifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni e l'esame di merito come meglio definito al paragrafo 8.4 dell'Avviso;

PRESO ATTO che, definite tali attività, IRFIS ha trasmesso la proposta di rigetto delle agevolazioni richieste, corredata dei relativi atti, alla Commissione di esperti, che ha approvato la proposta di rigetto dell'agevolazione;

VISTO il verbale n.51/25 della Commissione di Esperti della seduta del 22 novembre 2025, nella quale la Commissione, sulla base degli atti istruttori predisposti da IRFIS, ha compiuto la valutazione e l'approvazione della proposta di rigetto dell'agevolazione richiesta dalla società **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** con riferimento all'istanza presentata coi codici: IRF-01_00886132 - IRF-01-SC_01719068;

VISTA la PEC del 3 febbraio 2026 con la quale IRFIS ha trasmesso all'impresa **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** la comunicazione dei seguenti motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, richiedendo alla stessa di presentare eventuali controdeduzioni e produrre scritti difensivi redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, da esaminare al fine della successiva adozione del provvedimento finale:

B1) Valutazione della combinazione degli aspetti tecnico produttivi ed organizzativi del progetto con gli elementi distintivi e caratterizzanti del programma di spesa

Coerenza del piano di spesa proposto con gli aspetti tecnico-produttivi, organizzativi funzionali alla cantierabilità del progetto imprenditoriale

In merito alla fattibilità tecnica, si osserva che la modifica del programma di spesa tramite l'inserimento di due imbarcazioni e di un software gestionale risulta priva di preventivi e specifiche tecniche; tale lacuna non permette di validare né l'idoneità operativa dei beni né la loro integrazione nei sistemi aziendali. La capacità produttiva ipotizzata appare inoltre sovrastimata, poiché i volumi di attività previsti non trovano riscontro nei parametri medi di settore o nelle strategie di mercato presentate. A ciò si aggiunge la mancata indicazione dei tempi di produzione e consegna delle unità navali, omissione che preclude la verifica della cantierabilità dell'investimento entro i termini di scadenza dell'Avviso. La combinazione di tali carenze informative rende, pertanto, il cronoprogramma dell'iniziativa privo della necessaria coerenza e attendibilità complessiva.

La società dichiara nella documentazione a supporto della domanda che l'investimento è destinato al noleggio di imbarcazioni dotate di equipaggio, comprendente skipper e hostess, il che escluderebbe l'attività dal perimetro di quelle agevolabili con l'avviso Ripresa Sicilia.

L'investimento proposto non presenta elementi di innovazione significativi e il progetto non è adeguatamente aggiornato nelle sue componenti economiche ed organizzative per tenere conto del cambiamento dell'investimento da un grande catamarano a due di dimensioni minori.

Tuttavia, uno degli aspetti decisivi ai fini dell'ammissibilità riguarda la natura dell'attività esercitata e il relativo codice ATECO. L'impresa istante dichiara in sede di domanda il codice 791200 "Attività dei tour operator", mentre l'attività oggetto di agevolazione, ossia il charter nautico con equipaggio, rientra certamente nel codice 50.10.0 della Sezione H "Trasporto e magazzinaggio" dell'Ateco. Tale sezione è espressamente esclusa dalle agevolazioni, come indicato nell'Allegato 1 dell'Avviso, e ciò compromette la possibilità di ammettere l'investimento al finanziamento.

Integrazione delle figure coinvolte con le soluzioni tecniche proposte

In merito all'integrazione tra il capitale umano e le soluzioni tecniche prospettate, si evidenzia un'incoerenza strutturale che non garantisce la piena funzionalità del processo produttivo. Nello specifico, la previsione di incrementare l'organico di almeno cinque unità lavorative (ULA) risulta priva di una descrizione delle relative mansioni in funzione del piano di investimento. La mancanza di una correlazione diretta tra il personale da assumere e l'effettivo ciclo produttivo preclude, pertanto, la possibilità di confermare la congruità dell'organico rispetto alle fasi operative e agli obiettivi strategici dell'iniziativa.

B2) Cantierabilità del progetto d'impresa e vincoli normativi e produttivi richiesti per la realizzazione dell'attività imprenditoriale

Avanzamento degli iter autorizzativi necessari e stato di avanzamento rilascio dei permessi

In merito alla cantierabilità e alla conformità normativa del progetto, si rileva in primo luogo la mancata trasmissione della Relazione tecnica asseverata, omissione che preclude la verifica della regolarità urbanistica, edilizia e catastale dell'unità locale, nonché dell'idoneità degli spazi necessari all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche previste. Tale carenza documentale è estesa anche alla disponibilità giuridica del sito, non essendo stati prodotti il contratto di locazione dell'immobile né il contratto pluriennale di ormeggio, elementi indispensabili per accertare la concreta fattibilità operativa della flotta.

E1) Innovatività della proposta (Artefatto + Grado di innovatività);

Chiarezza e focalizzazione dell'innovazione introdotta

In merito all'innovatività della proposta, si osserva che il programma di spesa non presenta elementi distintivi atti a configurare un reale avanzamento tecnologico o di processo rispetto agli standard consolidati del settore.

Sebbene la società descriva l'integrazione di sistemi ERP/CRM per la digitalizzazione gestionale e lo sviluppo di una web app dedicata all'assistenza dei passeggeri su imbarcazioni di lusso, tali soluzioni non delineano un artefatto innovativo chiaramente identificabile, risolvendosi in un mero miglioramento operativo delle attività di marketing e manutenzione. Anche l'offerta di servizi complementari fruibili digitalmente durante la navigazione, finalizzata a un riposizionamento nel segmento luxury, non introduce fattori di novità sostanziale, in quanto la combinazione tra strumenti digitali e noleggio nautico risulta già ampiamente diffusa nel mercato di riferimento. In assenza di dettagli tecnici che certifichino un grado di innovazione superiore alla media dei competitor, la proposta non permette di riscontrare il valore aggiunto richiesto dai criteri di valutazione dell'Avviso.

CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, in data 13 febbraio 2026, l'impresa ha prodotto le proprie osservazioni rispetto alle criticità emerse;

PRESO ATTO che IRFIS, valutate le osservazioni ai motivi ostativi prodotte dalla società **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** le ha ritenute idonee a sanare le criticità rilevate e ha trasmesso alla Commissione di esperti proposta di concessione delle agevolazioni richieste, corredata dei relativi atti e con evidenza degli eventuali elementi condizionanti;

VISTO il verbale n. 16/26 della Commissione di Esperti della seduta del 6 maggio 2026, nel quale la Commissione ha invece confermato la propria precedente valutazione, deliberando il rigetto

dell'agevolazione richiesta dalla società **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.** con riferimento all'istanza presentata coi codici: IRF-01_00886132 - IRF-01-SC_01719068;

RITENUTO, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 8.4 dell'Avviso, di dover emettere il provvedimento di rigetto della domanda di finanziamento;

RITENUTO di trasmettere il presente Decreto ad IRFIS affinché comunichi all'impresa **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.,** P.IVA 02055640805 all'indirizzo PEC indicato nella domanda di agevolazione il presente provvedimento di rigetto che costituisce formale notifica dell'esito connesso alle richieste di agevolazione;

RITENUTO di dover concludere il procedimento amministrativo avviato con il Decreto di approvazione dell'Avviso pubblico mediante il presente provvedimento di rigetto;

Tutto quanto sopra visto premesso, considerato e ritenuto, su proposta di IRFIS al Dipartimento.

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante del presente decreto, è rigettato il finanziamento all'intervento codice: IRF-01_00886132 - IRF-01-SC_01719068, presentato da **SPARTIVENTO GROUP S.R.L.,** con sede legale in VIA CALABRIA 9/11 13, CAP 00187, ROMA (RM), C.F. – P.IVA 02055640805, indirizzo di posta elettronica certificata PEC: spartivento@pec.it, Capitale sociale Euro 110.000,00 i.v., costituita in data 05/10/2000.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà inviato da IRFIS all'impresa beneficiaria, all'indirizzo PEC dalle stessa indicato nella domanda di agevolazione, e costituisce formale notifica alla stessa dell'esito della richiesta di agevolazione.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica all'impresa, da parte di IRFIS, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet www.regione.sicilia.it della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.

Palermo, lì 13/07/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.07.2026
13:29:22
GMT+02:00